

CONSIGLIO COMUNALE del 30/5/2016 - Relazione del Consigliere Delegato al Bilancio su:

-Approvazione Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015

-Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018

In considerazione della coincidenza temporale delle proposte di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015 e del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018, considerando il collegamento funzionale tra il momento della programmazione finanziaria per l'anno in corso e le verifiche a consuntivo dell'anno precedente, la presente relazione tende ad una rappresentazione univoca degli aspetti che hanno influito nelle scelte amministrative, anche in considerazione dell'entrata in vigore della riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili" prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

L'esercizio 2015 è stato il primo anno completo di amministrazione della lista civica "Si Può Fare Montorio e Frazioni" e coincide con l'avvio dei nuovi principi contabili con i quali gli enti pubblici hanno dovuto iniziare a fare i conti fin dalla fase di programmazione del bilancio di previsione 2015, in cui si è dovuto tener conto delle risultanze dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e dell'introduzione del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione. La riforma della contabilità impone agli enti territoriali una maggiore disciplina contabile che si realizza attraverso l'obbligo di ripianare il disavanzo straordinario di amministrazione, rilevato al 1/1/2015, nei successivi trenta anni; per il nostro Comune la quota annuale è risultata pari ad euro 31.830,88, in seguito ad un disavanzo quantificato in euro 954.926,36. Ulteriore elemento di novità rispetto al passato è l'introduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità che rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nei bilanci di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Si evita così di incorrere negli errori del passato, quando i bilanci di previsione accoglievano previsioni di entrata che non sempre si sono tramutate in effettivi incassi, generando uno sbilancio di cassa considerevole e solo apparenti pareggi di bilancio.

L'esercizio 2015 è anche coinciso con l'avvio dell'attività di ripianamento dei debiti pregressi, in parte riconosciuti come debiti fuori bilancio, attraverso accordi di rateizzazione stipulati con i fornitori. Il bilancio ha dovuto quindi garantire coperture aggiuntive per circa euro 480.000, pari alla prima delle tre annualità previste. Nel corso dell'anno abbiamo dovuto effettuare alcune correzioni e con l'assestamento di bilancio abbiamo fronteggiato minori introiti per euro 280.000, rispetto alle previsioni, relativamente ai trasferimenti previsti per i comuni del cratere sismico. Sono aspetti rilevanti che abbiamo già avuto modo di rappresentare in occasione di precedenti consigli comunali ma che meritano comunque di essere ricordati, sia perché hanno determinato le scelte amministrative nel corso del 2015, ma anche perché riverberano i loro effetti negli anni a seguire, lasciando veramente esigui margini di manovra nella gestione amministrativa, che non può che continuare ad essere improntata al contenimento della spesa e ad un monitoraggio costante delle risultanze contabili.

Il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015, che andremo ad approvare nella seduta odierna del Consiglio comunale, ci offre lo spunto per una prima verifica delle variazioni che sono intervenute nella spesa rispetto al 2013, quando la gestione dell'ente era affidata ad un'altra compagine amministrativa, al fine di attribuire un valore numerico alle scelte operate dalla lista civica "Si Può Fare Montorio e Frazioni", in discontinuità rispetto al passato e rese necessarie per fronteggiare la difficile situazione finanziaria ereditata. Quindi, se fin dall'insediamento siamo dovuti intervenire sul versante delle entrate, rivedendo le aliquote dei tributi e le tariffe per alcuni servizi a domanda individuale, su cui si è intervenuti prestando comunque attenzione alle fasce più deboli, ai redditi più bassi e alle prime abitazioni attraverso la riduzione dell'aliquota TASI operata nel corso del 2015, altrettanto preziosa è stata l'attività di contenimento della spesa. L'analisi tiene in considerazione l'equilibrio del bilancio di parte corrente e il focus è rappresentato dagli impegni di spesa della gestione di competenza, con riferimento alla componente finanziata da risorse proprie, ossia da quelle entrate finalizzate al funzionamento dell'Ente. Sono state quindi escluse tutte quelle

spese correnti alimentate da entrate a specifica destinazione, sulle quali non assumono rilevanza le scelte amministrative.

Le indennità a favore degli amministratori si sono ridotte del 33% per un corrispettivo di circa euro 28.000, in buona parte a seguito del contenimento del numero degli assessori, passati da sei a quattro, ma anche per effetto delle scelte operate di abbassamento delle stesse e rinuncia dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali di maggioranza. Le spese per il personale si sono ridotte di oltre il 4%, per un importo superiore ad euro 60.000, a seguito del sopraggiunto pensionamento di una unità e del trasferimento presso un altro ente di un'altra risorsa, posizioni al momento ancora non coperte. Le spese postali e telefoniche hanno registrato un contenimento del 28%, pari ad euro 16.000 circa, in particolare grazie ad un maggiore utilizzo della posta elettronica certificata e alla ricerca di preventivi più vantaggiosi per l'esternalizzazione di servizi di postalizzazione. Si registra un contenimento dei costi sostenuti per stampati, cancelleria, abbonamenti e trasparenza amministrativa pari al 23%, con un risparmio di circa euro 4.000 in parte garantito dalla mancata produzione della rivista "In Comune". La scelta dell'amministrazione di dotarsi di una pagina istituzionale Facebook, regolarmente alimentata, e di programmare momenti pubblici di confronto con la cittadinanza, attraverso anche l'istituzione delle consulte di quartiere e frazioni, ha permesso di garantire comunque la necessaria informazione in merito alle attività amministrative in corso, e nel contempo ha favorito la partecipazione attiva del cittadino alla vita pubblica. E' l'occasione per rinnovare i ringraziamenti anche alla locale sezione del M5S, rappresentata dal signor Ercole Furi, che in questi anni ha garantito la registrazione e successiva pubblicazione delle riprese video dei Consigli comunali; resta comunque valido il nostro impegno finalizzato a garantire al più presto tale prezioso servizio, dotandoci delle apparecchiature e dell'organizzazione tecnica indispensabili. Una sensibile riduzione della spesa si è registrata nel rimborso di quote di capitale e interessi per mutui e obbligazione comunale (B.O.C.), pari all'11%, che ha garantito un risparmio di circa euro 177.000, in buona parte determinato dall'operazione di rinegoziazione dei mutui della Cassa DD.PP. e in misura inferiore dalla sopraggiunta scadenza di alcune operazioni. Per quanto riguarda i capitoli di spesa che hanno alimentato i costi sostenuti per le manutenzioni, l'acquisto di attrezzatura e l'esercizio degli automezzi, non si riscontrano particolari variazioni; si rileva comunque che tali stanziamenti sono stati parzialmente utilizzati, in particolare nel corso del 2015 e in questi primi mesi del 2016, per garantire la copertura delle rateizzazioni in corso con i diversi fornitori, quindi possiamo affermare, senza alcuna possibilità di smentita, che sono state generate importanti economie anche in questo settore dell'attività amministrativa, grazie ad un migliore presidio in fase di contrattazione e all'acquisizione di più preventivi di spesa, al fine di orientarsi sempre verso quello più conveniente, a parità di servizio offerto. Il bilancio del nostro Comune è pesantemente gravato dalle spese sostenute per liti e arbitraggi, rilevante è il debito maturato negli anni precedenti con alcuni professionisti, pari a circa euro 360.000, che è stato oggetto di accordi di rateizzazione triennale. A questo bisogna aggiungere la gestione dei contenziosi in corso, purtroppo ancora numericamente elevati, che rappresenta un elemento di preoccupazione costante per le indispensabili coperture finanziarie da destinare in bilancio, sia per gli onorari legali che, in caso di soccombenza, per gli importi determinati in sentenza a favore dei ricorrenti. Il 2015, rispetto sempre al 2013, ha fatto comunque registrare un contenimento anche di queste spese, se si escludono chiaramente gli impegni a copertura dei debiti pregressi; il risparmio si è attestato a circa euro 26.000, pari al 33%. Significative economie di spesa sono state effettuate nell'ambito della delega per la cultura e il turismo, pari ad euro 33.000 che corrispondono al 46% di quanto impegnato nel 2013. Nel corso del 2015 l'amministrazione è riuscita ad ottenere finanziamenti dalla Fondazione Tercas (euro 10.000) e dal G.A.L. (euro 24.000) che hanno dato ulteriore lustro ad una già ricca programmazione annuale e permesso l'organizzazione dell'evento di promozione del bocconotto montoriense, che purtroppo non siamo in grado di replicare per l'anno in corso, in assenza di adeguata copertura finanziaria. Anche nel sostegno finanziario alle associazioni sportive, destinato a coprire quasi esclusivamente i costi di gestione delle strutture comunali, abbiamo dovuto necessariamente generare una seppur contenuta economia di spesa, il risparmio è stato di euro 8.000, pari all'11%. Ulteriori risparmi sono stati registrati per altre voci di spesa, riconducibili a spese generali, per complessivi euro 6.000 circa, pari al 40%. Un discorso a parte merita l'analisi delle spese per l'illuminazione e il riscaldamento dove abbiamo dovuto provvedere ad un incremento dei relativi stanziamenti che negli anni precedenti sono risultati insufficienti a garantire la completa copertura dei costi, dando origine a rilevanti debiti di fornitura, anch'essi oggetto di riconoscimento e accordi di rateizzazione

triennale. Per quanto riguarda queste voci di spesa abbiamo contezza di risparmi in termini di manutenzione ordinaria e siamo fiduciosi per l'anno in corso, grazie alla sopraggiunta scadenza del contratto quindicennale per la fornitura di gas e manutenzione degli impianti calorici, che ci ha permesso di negoziare migliori condizioni con i nuovi fornitori; nutriamo inoltre aspettative importanti anche dalla imminente conclusione dell'iter del progetto "Paride", finalizzato alla sostituzione degli attuali punti luci della pubblica illuminazione con fari al led, e relativa manutenzione. Se da un lato la gestione finanziaria è stata improntata a generare economie di spesa nei vari settori, l'amministrazione ha mantenuto il timone fermo per quanto riguarda il sostegno al sociale, al quale sono state destinati nel corso del 2015 euro 23.000 in più rispetto al 2013, per un totale di euro 226.000, a cui si aggiungono spese sostenute da trasferimenti regionali. Un aggravio di spesa è stato registrato anche per il servizio di trasporto scolastico e in misura inferiore per la refezione; l'aumento delle tariffe effettuato nel corso del 2015, attraverso l'introduzione di scaglioni sulla base del reddito I.S.E.E., ha coperto solo parzialmente i maggiori oneri sostenuti. Malgrado ciò, per l'anno scolastico 2016/2017 a seguito della sperimentazione effettuata nell'anno precedente e del confronto con i rappresentanti della Consulta della scuola, abbiamo rivisto le tariffe, introducendo un numero maggiore di scaglioni e innalzando i rispettivi livelli di reddito I.S.E.E., garantendo pertanto una riduzione del costo del servizio per gli utenti.

Il quadro che emerge mette in evidenza un grande lavoro di squadra da parte dell'intera compagine amministrativa, un impegno costante e proficuo finalizzato al mantenimento del necessario equilibrio finanziario in un contesto difficile per tutti gli enti locali, a seguito della progressiva contrazione dei trasferimenti statali e delle novità introdotte con la riforma della contabilità. Contesto ancora più gravoso per il nostro Comune, in conseguenza dell'elevato livello di indebitamento che si è accumulato negli anni, che drena notevoli risorse finanziarie, a cui si sono aggiunti ulteriori debiti ai quali non è stata garantita la necessaria copertura, che dovranno essere onorati fino al 2017, a seguito della stipula di accordi di rateizzazione. Un impegno condiviso con tutti gli uffici, a partire da quello finanziario che si è dovuto fare carico delle novità intervenute nel 2015; tutti stanno garantendo un adeguato presidio nelle specifiche attività e hanno piena consapevolezza della situazione finanziaria dell'ente.

Il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a euro -855.335,68, comprensivo dell'accantonamento a consuntivo del Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro -609.629,96, del Fondo spese indennità fine mandato del Sindaco per euro 1.700,00, del Fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 e della componente vincolata del risultato di amministrazione pari a complessivi euro 66.411,35. Risalta il miglioramento rispetto al disavanzo di amministrazione al 1/1/2015, che è stato pari ad euro -954.926,36 dopo il riaccertamento straordinario dei residui e la prima rilevazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità. E' stato pertanto raggiunto il requisito minimo richiesto di miglioramento del risultato di amministrazione, individuato nei limiti di almeno 1/30 del disavanzo al 1/1/2015, quantificato in euro 31.830,88.

Passando adesso all'analisi delle attività svolte per la predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018, soffermandoci in particolare sull'anno in corso, le valutazioni iniziano dalla verifica delle variazioni in entrata e spesa rispetto al Rendiconto Finanziario 2015, così da determinare il punto di partenza su cui poi siamo intervenuti per i necessari correttivi. Nel corso del 2015, così come avvenuto anche negli anni precedenti, si è potuto contare su entrate di natura straordinaria, quindi non ripetitive, che hanno almeno parzialmente favorito, insieme al contenimento delle spese di cui si è dato ampio risalto in precedenza, la chiusura in equilibrio dell'esercizio, nel rispetto dei dettami normativi. Diamo evidenza delle più rilevanti, o significative, minori entrate e maggiori spese che determinano lo sbilancio iniziale di circa euro 380.000, che dovrà trovare copertura nell'individuazione degli stanziamenti dei diversi capitoli del bilancio 2016.

Minori entrate:

- Comunità Montana del Gran Sasso e Monti della Laga	euro 80.000
- Fondo Sviluppo Investimenti	euro 42.000
- Canone Concessione Distribuzione Gas	euro 20.000
- Contributo Fondazione Tercas	euro 10.000

Totale euro 152.000

Maqqiori spese:

- Disavanzo straordinario di amministrazione	euro 31.831
- Rimborso Mutui	euro 32.000
- Fondo Riserva Ordinario	euro 54.000
- Fondo Crediti di dubbia esigibilità	euro 106.000
- Interessi per anticipazione	euro 7.500

Totale euro 231.331

Per quanto riguarda le entrate tributarie non sono intervenute modifiche nelle aliquote, così come previsto nella legge di stabilità 2016. Le variazioni degli stanziamenti di previsione di IMU e TASI tengono conto degli effetti dell'esenzione della TASI per le prime abitazioni con conseguente ristoro del minore gettito, pari a circa euro 320.000, attraverso un aumento del Fondo di Solidarietà Comunale per circa euro 160.000 e minori trattenute I.M.U. per l'alimentazione dello stesso, per un importo analogo, con conseguente incremento del relativo stanziamento che passa ad euro 1.040.000, rispetto ad euro 880.000 dell'anno precedente. Quest'anno si rende necessaria un'attività di accertamento tributi che copra due annualità, a tale proposito sono stati incrementati di euro 40.000 gli stanziamenti che accolgono gli incassi rivenienti da tale attività, effettuata ogni anno dall'Ufficio Tributi, con riferimento ad I.C.I./I.M.U. e tassa sui rifiuti degli anni pregressi. Stiamo inoltre continuando ad incassare la TASI dovuta per il 2014 e 2015, pertanto lo stanziamento è stato ridotto in misura inferiore di euro 50.000 rispetto all'atteso minor gettito per il 2016, a seguito dell'esenzione della tassa per le prime abitazioni. Abbiamo previsto l'incasso del Contributo Statale Stabilità Equilibrio Bilancio Comuni del Cratere, relativo alle minori entrate tributarie per gli immobili inagibili, per un importo pari ad euro 160.000, al momento, come già accaduto negli anni precedenti, non abbiamo la certezza della disponibilità totale di tali somme, si attende una delibera CIPE che garantisca lo stanziamento del fondo, anche per l'anno in corso, da distribuire tra tutti i comuni del cratere sismico. Procedendo nella riscossione di ruoli per sanzioni codice della strada, abbiamo previsto uno stanziamento di euro 40.000, avendone già incassate circa la metà.

Sul fronte della spesa si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di gran parte dei capitoli alle risultanze effettive del rendiconto finanziario 2015, incorporando quindi nel bilancio di previsione le economie registrate nel corso dell'esercizio precedente, così come già rappresentate. Abbiamo ridotto leggermente gli stanziamenti previsti per il servizio di trasporto e refezione scolastica, in previsione di possibili economie a seguito dei nuovi affidamenti, contiamo di proseguire nella riduzione delle spese da sostenere per l'illuminazione e il riscaldamento e abbiamo ridotto complessivamente gli stanziamenti previsti per onorare le rateizzazioni in corso, in funzione di minori esigenze, in particolare avendo già onorato, nel corso del 2015, il debito contratto nel 2012 per l'attività di sgombero neve. Abbiamo ridotto lo stanziamento per i servizi informatici, sulla base delle previsioni di spesa che emergono dai contratti di assistenza in essere, rimandando alcune attività ai prossimi esercizi, tra le quali l'adeguamento e ammodernamento del sito ufficiale del Comune. Si è proceduto ad elevare leggermente lo stanziamento per le coperture assicurative, tenuto conto della necessità di coprire il costo delle franchigie previste per alcuni indennizzi, sono state previste coperture per l'avvio del servizio di volontariato civico, funzionali alla dotazione di indumenti e attrezzature da lavoro, per l'acquisto di defibrillatori da installare nelle frazioni, che integreranno l'apparecchiatura

che sarà donata dall'associazione "Il Colle e Solleone", grazie alla raccolta fondi effettuata in occasione del tradizionale torneo Natalizio dello Stù. E' stato inoltre previsto uno stanziamento di euro 5.000 per accogliere le riduzioni della T.A.R.I., regolamentate lo scorso anno, che devono essere finanziate con ricorso alla fiscalità generale, si dovrà adesso procedere ad individuare con apposita delibera di Giunta limiti e modalità di accesso e criteri di ripartizione. E' stato previsto un minimo stanziamento per piccole manutenzioni nelle frazioni, che si aggiunge a quanto già previsto in altri capitoli di spesa, al servizio degli interventi da effettuare su tutto il territorio comunale.

Siamo consapevoli che le scelte effettuate potrebbero essere oggetto di nuove valutazioni sulla base di sopraggiunte esigenze o di minori entrate che dovessero realizzarsi, rispetto a quanto previsto, siamo altresì consapevoli che per alcuni capitoli di spesa sono stati previsti stanziamenti sulla base di aspettative di risparmio che potrebbero non realizzarsi completamente. In buona sostanza abbiamo l'assoluta consapevolezza che il bilancio del nostro Comune necessita di un continuo monitoraggio e di specifiche attenzioni, finalizzate alla verifica del mantenimento degli equilibri, alla luce anche delle valutazioni periodiche, previste per legge, sull'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il bilancio di previsione che si porta all'approvazione del Consiglio comunale è un documento contabile che incorpora problematiche annose, alle quali l'amministrazione sta cercando di fornire risposte attraverso scelte gestionali che possano avere una valenza strutturale, quindi duratura. Nel contempo si vuole iniziare a dare sostegno finanziario a scelte amministrative previste nel proprio programma elettorale o effettuate nel corso di questi primi due anni di amministrazione, quali ad esempio l'avvio del servizio di volontariato civile, la messa a regime del servizio di protezione civile, la dotazione di defibrillatori sul territorio comunale, la previsione di agevolazioni per la tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, il sostegno al sociale.

L'impegno è totale, siamo consapevoli delle difficoltà ma nutriamo fiducia nella capacità di fornire risposte adeguate. Desidereremmo fare molto di più in termini di manutenzione del verde e delle infrastrutture, di sostegno alle famiglie bisognose, di incentivazione delle attività economiche, di appoggio alle associazioni culturali e sportive, di cura dell'ambiente, di prevenzione e messa in sicurezza del territorio, e di tanto altro ancora, ma l'attuale situazione finanziaria non ci consente voli pindarici, ci esorta piuttosto alla concretezza e al rigore. Stiamo lavorando su tutti i fronti, abbiamo una ricostruzione che tra non molto, con l'approvazione dei piani, subirà un'importante accelerazione, stiamo predisponendo il bando per il progetto del nuovo Polo Scolastico, siamo in corsa per la realizzazione della Residenza Sanitaria per gli Anziani ed abbiamo in programma la ristrutturazione e l'ampliamento di gran parte dei cimiteri comunali. Si continua a monitorare l'apertura di bandi e fondi per l'adeguamento degli impianti sportivi, metteremo mano molto presto agli impianti della piscina comunale, partendo dalla riparazione della copertura dei campi di calcetto, mentre nutriamo aspettative concrete per il finanziamento dei lavori di coibentazione della discarica di Altavilla. Alcune opere importanti, come la videosorveglianza su gran parte del territorio comunale e l'adeguamento sismico ed energetico della scuola dell'infanzia, sono realtà. Purtroppo si dovrà lavorare ancora nella scarsità di risorse e quindi con una capacità di autofinanziamento praticamente nulla, piuttosto si dovranno affrontare molto presto ulteriori problematiche che avranno rilevanza ai fini della programmazione finanziaria.

Abbiamo al nostro fianco una struttura comunale che ci sta sostenendo e sulla quale possiamo fare affidamento, la motivazione è quella giusta per andare avanti con profitto, i cittadini sapranno comprendere i nostri sforzi e alla fine i risultati premieranno il lavoro di tutti e daranno lustro alla nostra comunità.

Il Consigliere delegato al Bilancio e ai Tributi

Sergio Rossi

